

LA RICOSTRUZIONE

«Sbloccare le opere pubbliche per ridare una prospettiva al Paese»

La Filca Cisl si è ritrovata ad Amatrice per parlare di ricostruzione. Densa giornata con il convegno organizzato sul tema "Dal cratere alla rinascita: speranze e prospettive del territorio". Il segretario generale della Filca Cisl del Lazio, Attilio Vallocchia, ha intorodotto numerosi intervenuti ad Amatrice per parlare di ricostruzione ma anche di prospettive future. Ha moderato il reggente della Filca Cisl Lazio Nord, Francesco Agostini ed è intervenuto a chiusura anche il segretario generale Cisl, Luigi Sbarra.

«Sbloccare le infrastrutture e le opere pubbliche, ricostruire le aree terremotate in sicurezza, rilanciare la manutenzione delle arterie esistenti, contrastare il dissesto idrogeologico, significa dare una prospettiva all'Italia, generare lavoro di qualità per centinaia di migliaia di persone», ha detto Sbarra. La giornata è iniziata con un minuto di raccoglimento per ricordare le vittime del sisma del 2016. Presenti anche il segretario generale Filca Nazionale Enzo Pelle e il segretario generale Usl Cisl del Lazio, Enrico Coppetelli. «La ricostruzione di Amatrice quest'anno sta partendo in maniera decisa - ha detto il sindaco Giorgio Cortellesi - c'è bi-

sogno di tutti, oltre le case dobbiamo ricostruire anche le persone». Il prefetto di Rieti Gennaro Capo ha posto l'accento sulle tempistiche, sugli aspetti legati al tessuto economico e sulla necessaria sinergia di tutti gli attori impegnati nella ricostruzione. Il direttore dell'Ufficio sociale e lavoro della Diocesi di Rieti, don Valerio Shango, ha ricordato il documento sottoscritto dalle istituzioni e consegnato al vescovo Domenico che nei mesi scorsi, a sua volta, consegnò al presidente della Repubblica.

«Il ruolo del sindacato, in questo momento è fondamentale - ha detto il presidente della Provincia di Mariano Calisse - penso all'attenzione verso la sicurezza nei numerosi cantieri della ricostruzione ed anche all'interesse verso lo sviluppo del territorio». Il consigliere Sergio Pirozzi ha ricordato come la condizione di Amatrice, Accumoli e Arquata del Tronto debba essere riconosciuta in modo differente rispetto ai comuni danneggiati ma non del tutto distrutti.

Tra gli interventi anche quello dell'assessore regionale alla ricostruzione Claudio Di Bernardino, che ha tracciato un focus sui cantieri pubblici in realizzazione, tra

i quali l'ospedale e i lavori dello smart tunnel di Amatrice e il prossimo cantiere dell'Alberghiero di Amatrice che partirà nei prossimi giorni. Ad Amatrice è intervenuto anche il presidente di Edilcassa del Lazio, Antonio D'Onofrio. Il commissario alla Ricostruzione Giovanni Legnini è intervenuto da remoto: «oggi è la pubblica amministrazione a rincorrere il mercato privato, che fa fatica», spiegando l'oggettiva mancanza di presentazione dei progetti e a caduta, delle imprese e dei lavoratori. «È stata l'occasione per fare il punto sulla ricostruzione e per delineare le strategie per rilanciare il territorio - ha concluso il segretario generale Filca Cisl Lazio Attilio Vallocchia - abbiamo richiamato l'attenzione di tutti sulla necessità di puntare ad un'edilizia di qualità che metta in sicurezza il territorio, di valorizzare il patrimonio artistico, di utilizzare materiali a basso impatto ambientale. Chiediamo poche norme, chiare ed efficaci, che tutelino le aziende sane, impediscano lavoro nero e dumping contrattuale, garantiscano la sicurezza dei cantieri».

Marzio Mozzetti

**GIORNATA DI LAVORO
AD AMATRICE
ORGANIZZATA
DALLA FILCA CISL
PRESENTE ANCHE
LUIGI SBARRA**



Luigi Sbarra
segretario
generale della Cisl



Peso:20%